

**SCHEDA DATI PER OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA DI CUI AL PUNTO 1.2
DELLA CIRCOLARE MINISTERIALE N° 187 DELL'11 GIUGNO 2008**

Insegnamento: Docente titolare: Qualifica SSD di appartenenza Struttura di afferenza Telefono e-mail Orario di ricevimento Sito web docente	URBANISTICA 2 Giampaolo Marchi Professore di 2° fascia ICAR/22 Corso di Studi Ingegneria Civile – Dip. Ing. del Territorio 070 6755207 marchig@unica.it martedì: 10-13 http://www.unica.it/armic/estimo2/
Curriculum scientifico	1973 - Laureato in Ingegneria Civile Edile - l'Università di Cagliari. 1976 - Vincitore di concorso assegno biennale Facoltà di Ingegneria, Gruppo di Discipline 144 (Cattedre di Tecnica Urbanistica e Urbanistica II) 1980 - Ricercatore Confermato - Raggruppamento Disciplinare n. 144, (Urbanistica). 2000 - Professore Associato di Estimo (ICAR/22) con decorrenza giuridica dello straordinariato dal 13 giugno 2000. LAVORI A STAMPA (dai più recenti ai più remoti) 1) Articolo su libro MARCHI G., (2008), “Applicazioni perequative nel Piano Urbanistico di Cagliari” in: CARBONARA S, TORRE C. M., (a cura di), “Urbanistica e perequazione: dai principi all’attuazione”. ISBN 13: 9788856800838. MILANO: FrancoAngeli, pagg. 129 – 141. 2) Atti congressi MARCHI G., ARGIOLAS M. (2008), “” in: COORS V., RUMOR M., FENDEL E.M. & ZLATANOVAS., (Editors) “Urban and Regional Data Management. UDMS Annual 2007”,. London, Taylor & Francis Group, 2008, ISBN 13: 978-0-415-44059-2 (hardback) 978-0-203-93104-2 (electronic), pagg. 345 – 354. 3) Atti congressi MARCHI G., ARGIOLAS M. (2007), “Metodologie di rappresentazione delle problematiche di valutazione estimativa relative ad ampi contesti territoriali mediante software GIS” in: Atti della “11a Conferenza Nazionale ASITA Federazione delle Associazioni Scientifiche per le Innovazioni Territoriali e Ambientali”, Torino 6 – 9 novembre 2007, Edizione Atti su CD, Milano 2007, ISBN 978-88-903132-0-2. 4) Articolo su libro MARCHI G., ARGIOLAS M. (2007), “Valore d’uso, produttività e qualità ambientale: fattori del capitale fondiario e valutazione del rischio di investimento immobiliare” in: “Estimo e Valutazione. Metodologie e casi di studio”. CURTO R., STELLIN G. (a cura di), ISBN: 9788849619119, DEI Tipografia del Genio Civile, Roma 2007, pagg. 149 – 165. 5) Articolo su libro MARCHI G., BIOLCHINI G. (2006), “I Programmi complessi: la nuova frontiera della pianificazione” in: MACIOCCO G, PITTALUGA P., (a cura di) “Il Progetto ambientale in aree di bordo”.

	ISBN 13: 9788846483034. MILANO: FrancoAngeli 2006, pagg. 191 – 206.
Contenuto schematico del corso di insegnamento	<p>Esperienze Regionali di Pianificazione complessa: Normativa – valutazione – gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> - I progetti integrati territoriali: fondi europei e opportunità di sviluppo - La programmazione e la gestione regionale delle risorse comunitarie: il ruolo della valutazione intermedia nel processo di attuazione del p.o.r. sardegna - Il fronte-mare come fattore di sviluppo - I progetti integrati territoriali ricerca delle sinergie pubblico – privato - Percorsi culturali ad elevata valenza economica “itinerario delle città regie” - Programma integrato “restauro” con valenza di piano attuativo l.r.29/98. - Il p.o.r. – percorsi meccanizzati: innovazione nella mobilità urbana - La città della musica: sinergie pubblico-privato nei processi culturali di trasformazione urbana - “La scala di ferro”: riqualificazione urbana in un sito ad elevata valenza archeologica - I fenicotteri: riconversione di un sito industriale e riqualificazione di un water-front ad elevata valenza ambientale - Intervento edilizio in area industriale dismessa: coordinamento ed ottimizzazione con strumenti di “urbanistica contrattata” - Il progetto di riqualificazione urbana ed ambientale dei colli di sant’avendrace - La fattibilità finanziaria per il controllo dei processi di trasformazione urbana - L’ici sulle aree edificabili: aspetti giuridici e problematiche estimative. il caso di cagliari - Costruzione e gestione di parcheggi interrati in project financing: l’esperienza di cagliari
Obiettivi formativi e risultati attesi (secondo i descrittori di Dublino)	Obiettivi generali: Conoscenza dei principali strumenti di pianificazione complessa ed analisi delle principali problematiche connesse. Aspetti giuridico normativi, valutativi e gestionali

	<p>Capacità di applicazione dei suddetti principi nella pratica professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze (sapere): Conoscenza dei principi che regolano il vasto universo della pianificazione complessa. - Capacità (saper fare): Capacità di individuare, tra le alternative possibili, vantaggi e svantaggi riferibili allo specifico piano complesso - Comportamenti (saper essere): Consapevolezza delle problematiche di natura economico-valutativa e gestionale nell'ambito dei piani complessi
Articolazione del corso	Lezioni frontali: 42 ore; Esercitazioni: 8 ore
Propedeuticità	Nessuna
Anno di corso e semestre	1° anno, 2° sem
Testi di riferimento	<p>Marchi G. La Valutazione come riferimento per la pianificazione Ce.S. E.T , Cagliari, 2003</p> <p>Materiale didattico reperibile su:</p> <p>Sito della Regione Sardegna http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_39_20051130124828.pdf</p> <p>Sito dell'Editore http://digital.casalini.it/editori/default.asp?codice_opera=19855&numero=33&articolo=40&tipologia=R#</p>
Modalità di erogazione dell'insegnamento	Tradizionale
Modalità di frequenza	Obbligatoria
Metodi di valutazione	La valutazione avverrà attraverso un esame orale in cui lo studente dovrà dimostrare la propria conoscenza dei principi teorici e la capacità di saper applicare gli stessi attraverso alcuni esempi pratici.
Organizzazione della didattica	50 ore di cui 48 ore di lezione e 8 ore di esercitazione